



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PROVINCIA DI RIMINI
UFFICIO COMUNICAZIONE

47900 RIMINI Via Guglielmo Oberdan n. 23 Tel. 054154667 - Fax 054126716 e-mail consorzio@bonificarimini.it - www.bonificarimini.it

COMUNICATO STAMPA DEL 10 MARZO 2007

**IL PRESIDENTE BROLLI SULLA CRISI IDRICA NELLA PROVINCIA DI RIMINI.
OCCORRE PROSEGUIRE URGENTEMENTE COL CER**

“Dobbiamo urgentemente misurarci con l'emergenza idrica che tocca da vicino anche il nostro territorio”. Lo sostiene il presidente del Consorzio di Bonifica della provincia di Rimini, Roberto Brolli, di ritorno dalla seconda conferenza organizzativa nazionale dell'Anbi (Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni) che si è svolta dal 7 al 9 marzo a S. Giovanni Rotondo, alla quale è intervenuto insieme al vicepresidente del Consorzio, Enrico Santini, al direttore generale Virgilio Buffoni e al direttore dell'Area tecnica Andrea Cicchetti.

“La nostra provincia non è immune dalle conseguenze della limitata piovosità e delle elevate temperature medie che sono all'origine di una preoccupante carenza idrica, destinata a peggiorare con l'arrivo dell'estate. Anzi, il nostro territorio assomma esigenze idriche molto diverse che sono il risultato di un delicato equilibrio: da quelle di una agricoltura che guarda alla qualità, alle necessità presenti nei comparti dell'artigianato e dell'industria, fino alla peculiarità che ci deriva dall'essere meta turistica internazionale e quindi metropoli balneare che totalizza milioni di presenze”, spiega Brolli.

“La risorsa idrica è un elemento centrale di questa realtà territoriale ed occorre tutelarla partendo da una pianificazione e da una concertazione che non perdano di vista le priorità e che tengano insieme tutti gli “attori” che, a vario titolo, intervengono nella complessa gestione del ciclo dell'acqua”, aggiunge il presidente del Consorzio di Bonifica. “Pur senza prestare il fianco a facili allarmismi, occorre essere consapevoli che viviamo in un territorio fragile dal punto di vista idrico, alimentato dal bacino di Ridracoli che in questo momento è al minimo della quota, e da un fiume Marecchia del tutto “asciutto”. Il territorio provinciale è anche alle prese con il grave problema della subsidenza, cioè il progressivo abbassamento del territorio costiero.”

Il presidente Brolli indica così le due priorità da perseguire: “Il primo obiettivo è di tipo infrastrutturale. Occorre far avanzare rapidamente il Canale Emiliano Romagnolo – che attualmente è arrivato all'altezza del torrente Uso – nel territorio di Rimini, perché questo permetterà di non continuare a prelevare acqua di falda. Così come è diventato fondamentale tornare a considerare l'acqua una risorsa esauribile che quindi va utilizzata in maniera responsabile. A questa sfida “culturale” dovremo educarci, cambiando abitudini ormai consolidate e mettendo anche in campo soluzioni che prevedano l'impiego delle acque reflue per alcuni usi.”

“Consapevoli del ruolo che il Consorzio è chiamato a svolgere con sempre maggiore rilievo”, conclude Brolli, “a breve saremo promotori di un importante convegno di approfondimento dedicato alla risorsa idrica nella provincia di Rimini e in modo particolare al Cer, che vedrà la partecipazione di personalità istituzionali di rilievo nazionale.”